




Ministero della Difesa

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E D.N.A.
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente “Regolamento recante la disciplina per l’istituzione, l’organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 31 gennaio 2006, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2006, reg. 4, fg. 266, concernente l’istituzione del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108 e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017;
- VISTO** decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’art. 14 della legge 28 novembre 2005, n.246”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2010, n. 270, concernente “Regolamento recante modifiche al Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, a norma dell’art. 2, commi da 8-bis a 8-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento delle imprese del settore bancario";
- VISTO** decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2012, n. 191, concernente il "Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, per la riorganizzazione del Ministero della Difesa, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e degli enti vigilati";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente "Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", in particolare l'art. 20;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002/2003, nonché il C.C.N.L. per il secondo biennio economico 2004/2005, sottoscritti in data 21 aprile 2006;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, nonché il C.C.N.L. per il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1 marzo 2013, reg. 1, fg. 390, recante "La struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 113, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", e, in particolare, l'art. 16 concernente l'articolazione della Direzione dei lavori e del demanio;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, fg. 89, e, in particolare, l'annessa tabella 1, concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, reg. 1, fg. 662, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili";
- VISTA** la nota prot. n. M_D GCIV REG2018 0004093 in data 19 gennaio 2018 con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'art. 20, comma 10 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006, per la copertura di alcuni posti di funzione dirigenziale di livello non generale, tra cui il posto di funzione dirigenziale di Capo del 2° Reparto - 4^a fascia retributiva - presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA;
- TENUTO CONTO** della risultanza della procedura espletata ai sensi dell'art. 20 del già citato C.C.N.L. di cui alla suddetta nota prot. n. M_D GCIV REG2018 0004093 in data 19 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 24 aprile 2018 con annessa relazione del Direttore generale della Direzione generale per il personale civile per il Segretario generale, datata 21



marzo 2018, nella quale, tra gli altri, il dirigente dott. Fabio TOTA è stato indicato per ricoprire, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del 2° Reparto – 4^a fascia retributiva - della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA;

PRESO ATTO che, nella sopra citata relazione del 21 marzo 2018, in riferimento alla natura ed alle caratteristiche del posto di funzione da conferire e degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico, si è tenuto conto dell'esperienza professionale, delle attitudini personali e delle capacità manageriali del dirigente, quali sono risultate dal *curriculum vitae* del dott. Fabio TOTA e dal colloquio conoscitivo effettuato dalla Direzione generale per il personale civile, dai quali emerge che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti dal citato art. 19, comma 5 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, al fine di ricoprire l'incarico di livello dirigenziale non generale di Capo del 2° Reparto della Direzione dei lavori e del demanio;

VERIFICATA la contestuale risoluzione del contratto di lavoro stipulato il 28 ottobre 2016 con la Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali;

VISTA la dichiarazione resa, ai sensi del menzionato art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dal dott. Fabio TOTA in data 16 luglio 2018;

VISTO il D.P.R in data 7 gennaio 2016 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa al Gen. D. Massimo SCALA,

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2016, n. 165 e successive modificazioni, al dirigente dott. Fabio TOTA è conferito l'incarico di Capo del 2° Reparto presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA a decorrere dal **16 luglio 2018**.


Art. 2

(Programmi ed obiettivi)

Il dott. Fabio TOTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza di Capo del 2° Reparto, ed in particolare dei compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività delle divisioni dipendenti: 5^a Divisione – Patrimonio – e 6^a Divisione – Gestione finanziaria, espropri e servitù militari.

Il dott. Fabio TOTA assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione nel rispetto dei tempi di attuazione connessi, per quanto concerne i programmi e la durata complessiva del contratto e riferiti, per quanto attiene agli obiettivi, al puntuale rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli obiettivi specifici del dott. Fabio TOTA saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore che definisce, per i dirigenti assegnati alla Direzione, le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto.



Art. 3

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 16 luglio 2018 e per la durata di anni tre (3).

Art. 4

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Fabio TOTA in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 16 luglio 2018

IL DIRETTORE
Gen. D. Massimo SCALA

**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MINISTERI INTERNO E DIFESA**

Reg. nr Prev. n. 2176

3 OTT. 2018

IL MAGISTRATO